

## Gli infiniti sentieri di MontagnaLibri

**Decine di appuntamenti previsti nel Salotto Letterario di Piazza Duomo e in altri luoghi di Trento. Prosegue la consolidata collaborazione col Premio ITAS del Libro di Montagna, che premierà i vincitori in una serata con protagonista Mario Calabresi.**

Da decenni il Trento Film Festival accompagna il pubblico alla scoperta delle montagne del mondo. Non solo attraverso il grande schermo, ma anche grazie a infiniti sentieri che si snodano tra pagine e pagine di romanzi, racconti, reportage, guide e fumetti che *MontagnaLibri* espone e mette a disposizione di tutti gli amanti della letteratura legata al tema delle terre alte, della loro esplorazione e delle loro diverse culture.

Com'è ormai tradizione, *MontagnaLibri* ospiterà in Piazza Duomo il *Salotto Letterario*, luogo dedicato alle presentazioni di libri e incontri con scrittrici e scrittori. Ma non sarà solo piazza Duomo a ospitare le *Emozioni tra le pagine* di quest'edizione: il pubblico potrà partecipare agli incontri letterari anche in altri luoghi della città, come la Casa della SAT, Palazzo Roccabruna, il Museo Diocesano Tridentino, oltre che in luoghi iconici all'infuori delle "mura" cittadine, come la Cantina Martinelli di Mezzocorona.

Confermata la collaborazione con il **Premio ITAS del Libro di Montagna**, che, in occasione del Festival, presenterà i libri finalisti e ne premierà gli autori nella serata prevista per domenica 27 aprile al Teatro Sociale, alla presenza di **Mario Calabresi** (in allegato il comunicato dedicato).

Fra i temi più significativi della programmazione letteraria, quello ambientale è sicuramente al primo posto. Spazio dunque ad *Un mondo senza api. Breve storia di un disastro annunciato e tentativi di resistenza* di **Marco Valsesia** (Longanesi), giovane apicoltore piemontese che racconta nel suo libro la vita segreta degli alveari di montagna, lanciando al contempo un grido d'allarme: le api sono in pericolo e non c'è tempo da perdere. Un'analoga richiesta d'aiuto è quella che ci rivolgono i *Ghiacciai del Trentino*, nell'omonimo volume scritto a quattro mani da **Cristian Ferrari** e **Alberto Carton** (Cierre edizioni e SAT – Società degli Alpinisti Tridentini), che esplora il mondo dei ghiacciai in Trentino, analizzandone l'evoluzione nel tempo. Una tematica affine a quella di *Alpi in divenire. Sguardi a confronto in Valle d'Aosta*, a cura di **Michele Freppaz** e **Enrico Peyrot** (Forte di Bard Editore) che si propone l'obiettivo di restituire il complesso stato di salute dell'ambiente alpino valdostano, attraverso l'interazione della ricerca scientifica con la fotografia storico - contemporanea. Spostandoci infine dalle Alpi agli Appennini, *Gran Sasso. Il gigante del Sud* di **Stefano Ardito** (Solferino) è la biografia accurata di una montagna-simbolo, teatro di vicende storiche e di eventi naturali disastrosi, oltre che sede di laboratori di ricerca scavati nel sottosuolo.

La narrativa di montagna torna poi protagonista e lo fa con tre appuntamenti in particolare. Quello dove sarà presentato *La montagna nel lago* di **Jacopo De Michelis** (Giunti Editore), un thriller ricco di colpi di scena ambientato a Montisola, la montagna nel lago d'Iseo, e lo *Story Trekking* a Mezzocorona con **Emiliano Cribari**, autore di *Soltanto d'estate. Un viaggio tra case*

*amate, perse e dimenticate* (Bottega Errante Edizioni), un romanzo che, attraverso incontri e scoperte, intende celebrare le abitazioni di un tempo, denunciando il feroce abbandono delle aree interne. Infine, il talk ***La montagna uccide. I thriller fra vette, pareti e vallate alpine*** sarà invece dedicato ad una tendenza letteraria recente ma con radici antichissime: il successo dei gialli ambientati in montagna, qui indagato da scrittori quali **Enrico Camanni, Franco Faggiani, Katia Tenti e Linda Tugnoli**.

Grande attenzione anche per la letteratura più alpinistica, in un intreccio fra storie di ieri e vicende dell'oggi. In **Le pagine di Cesare Maestri** Elena Baiguera Beltrami dialogherà con Gianluigi Maestri, figlio di Cesare, e Piergiorgio Motter, Editrice Rendena, per riscoprire due dei libri più amati scritti dal "Ragno delle Dolomiti", *Lo spigolo dell'infinito* e *Una montagna di lettere*, ora disponibili in una nuova edizione. *La Marmolada, il pesce e altre storie* di **Igor Koller e Luca Calvi** (Antiga Edizioni) è invece la storia dei cinquant'anni di amore che legano il più grande scalatore slovacco di tutti i tempi alla Marmolada, nei racconti delle vie da lui aperte sulla leggendaria *Parete Sud*. Una parete che fa da sfondo anche all'omonimo libro di **Hansjörg Auer** (Corbaccio), presentato al Festival dal fratello Vitus: si tratta di un vero e proprio testamento spirituale, scritto da Hansjörg nei mesi precedenti alla sua prematura scomparsa. Sul solco della biografia personale si muove anche *Oltre l'immaginabile. Storie di un alpinista alla ricerca della perfezione* di **Filip Babicz** (Rizzoli Illustrati): un libro che si configura infatti come un autentico racconto, in presa diretta, delle sfide in velocità che vedono protagonista il giovane fuoriclasse polacco, capace di arrampicare in solitaria e senza corda, sfidando il tempo su pareti maestose e abbattendo molti record. *Guarda dove cammini. Passi condivisi sui sentieri del possibile* di **Dario Sorgato** (Ediciclo Editore) è invece la storia di un esploratore che si dimostrato in grado di oltrepassare la propria disabilità per cambiarne anche l'altrui percezione, in un cammino condiviso e plurale. Infine, *No fall lines. Una storia dello sci dove è vietato cadere* di **Giorgio Daidola** (Mulatero) ripercorre le vicende dello sci estremo di ieri e dello sci ripido odierno.

Ma "storie di montagna" non significa soltanto imprese ed avventure. A trovare spazio sono anche le vicende narrate in *Alpinismo e resistenza. Storie partigiane d'alta quota* di **Sergio Giuntini** (Ediciclo Editore) e *Crescere in montagna dal XIX secolo alla contemporaneità* a cura di **Quinto Antonelli** (Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino). Se nel primo libro il focus verte sulle storie dei partigiani-alpinisti, uomini che hanno unito passione per la montagna e impegno nella Resistenza, nel secondo si affronta il tema della difficile condizione dell'infanzia tra Ottocento e Novecento sull'intero arco alpino, aprendo anche ad una riflessione in merito al presente, attraverso le testimonianze di alpinisti e volontari che operano nelle zone di Nepal, Mongolia e Tibet.

Anche quest'anno prosegue poi la partnership con **Montura**, che si concretizzerà attraverso svariati appuntamenti. La presentazione de *Il richiamo della montagna* di **Matteo Righetto** (Feltrinelli), in dialogo con Alberto Faustini, ma anche quella di *Pier Giorgio Frassati e i suoi sentieri* di **Antonello Sica** (Effatà Editrice), con la partecipazione di **don Luigi Ciotti e Roberto De Martin**. Se il primo è un romanzo che si configura come un'autentica celebrazione della simbiosi fra uomo e ambiente, il secondo ripercorre i sentieri – concreti e trascendenti – di un uomo che della ricerca di tale simbiosi ha fatto il fulcro della propria spiritualità: Pier Giorgio Frassati, in procinto d'essere proclamato Santo il prossimo 3 agosto. Di itinerari dal grande significato valoriale ci parla anche il libro *Sentiero della pace. Dall'Adamello alla Marmolada* di **Yuri Basilicò e Sara Furlanetto** (Rizzoli). I due autori dialogheranno con **Pietro Lacasella** e la partecipazione di **Fausto De Stefani**, in un evento realizzato in collaborazione anche con *Trentino Marketing*, per presentare un volume capace di ripercorrere attraverso immagini e parole oltre 500 km di sentieri, attraverso l'Adamello, il Garda, il Lagorai e le Dolomiti. Infine, *A look beyond* di **Simone Salvagnin** (Montura Editing), presentato al Festival in dialogo con **Giuseppe Cederna**, è il diario di viaggio dell'autore, che esplora l'Islanda e se stesso vivendo la

cecità non come un limite, ma come una delle possibili modalità attraverso cui esperire uno dei luoghi più selvaggi del pianeta.

Altre tre presentazioni confermano invece l'ormai tradizionale collaborazione con il **CAI – Club alpino italiano**. *Pellegrina delle Alpi* di **Ninì Pietrasanta** è la riedizione di un diario prezioso, fra le cui pagine la forte alpinista degli anni Trenta, compagna di Gabriele Boccalatte, racconta l'emozione delle prime "scorribande" sulle Alpi, restituendoci il ritratto di una donna forte e appassionata. Il libro sarà presentato da Lorenzo Boccalatte, figlio di Ninì e Gabriele, in dialogo con Andrea Greci. Un appuntamento legato a stretto giro con la storia del Festival sarà invece la presentazione di *Fotogrammi in quota. Le Genziane d'Oro del Trento Film Festival (1952-2024)*, in occasione della quale l'autore **Antonio Massena** dialogherà con Nicoletta Favaron e Mauro Gervasini sulla storia dell'evoluzione del linguaggio cinematografico nel cinema di montagna, dalla pura documentazione ai nuovi canoni estetici. Infine, *Il maestro itinerante* di **Franco Faggiani**, presentato al Festival in dialogo con Fausta Slanzi, è un romanzo capace di intrecciare magistralmente realtà e fantasia nella storia appassionante di un maestro itinerante, ai tempi della Repubblica degli Escartons.

## 28. Mostra-Mercato internazionale delle librerie antiquarie di montagna

Nel secondo weekend del Festival (2-3 maggio) torna anche l'appuntamento con la **Mostra-Mercato internazionale delle librerie antiquarie di montagna**. Librai antiquari specializzati porteranno a Trento il meglio della loro selezione: antichi e preziosi libri di montagna, cartoline, fotografie, stampe ed incisioni, legati non soltanto agli storici temi di montagna e alpinismo, ma anche alla storia locale, ai viaggi, all'etnografia, alla natura e all'ambiente. Gli appassionati avranno così l'opportunità di sfogliare, consultare ed acquistare direttamente dai più noti antiquari europei rarità e pezzi da collezione. Anche quest'anno l'appuntamento con gli appassionati di antiquariato sarà ospitato, ad ingresso libero, nel suggestivo chiostro dell'ex convento degli Agostiniani, nel cuore del centro storico di Trento.